

### La Città che legge.

Il Mibact, tramite il Centro per il Libro e la Lettura, ha emesso online il nuovo bando di "Città che legge", con la scadenza del 18 marzo per la presentazione dei progetti. L'avviso è rivolto ai comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2020-2021, che in Italia sono in totale 859. Si tratta di una opportunità importante per la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura. Sono stati stanziati un totale di 800.000 euro, da assegnare a 27 progetti "esemplari", in grado di coinvolgere scuole, biblioteche, istituzioni e associazioni creando un ecosistema favorevole alla lettura. Il bando, che si riferisce all'anno finanziario 2020, è stato predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2021, n. 21 "Modalità di gestione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all'anno 2020", di cui alla Legge 13 febbraio 2020 n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura". È possibile presentare domanda di ammissione al finanziamento entro e non oltre le ore 18:00 del 18 marzo 2021.

In Campania sono stati ammessi in totale 38 comuni, così ripartiti per province: Avellino 4 (Avellino città, Ariano Irpino, Lioni e Volturara) – Benevento 3 (Benevento città, amorosi e S. Salvatore Telesino) – Caserta 10 (Caserta città, Aversa, Capodrise, Capua, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte MT, Pietravairano, Pignataro M.re e s. Maria a Vico). Napoli 9 (Napoli città, Anacapri, Bacoli, Giugliano, Ischia, Nola, S. Vitaliano, Somma Vesuviano e Scisciano. Salerno 12 (Salerno città, Angri, Agropoli, Baronissi, Battipaglia, Buccino, Capaccio Paestum, Corbara, Sala Consilina, Mercato S. Severino, Sanza, S. Giovanni a Piro).

Per le città campane e della nostra provincia può essere una bella occasione per ripartire con la cultura e con i libri in una fase ancora difficile di emergenza sanitario. In particolar modo per alcuni centri dove già da tempo sono in piedi attività delle Piazze del Sapere per diffondere la cultura come fattore di coesione sociale e di apprendimento permanente. A partire dalla città di Caserta, dove è in fase di attuazione il progetto Bibliotecabenecomune con l'idea virtuosa di un Book Delivery (consegna di libri nelle case dei cittadini che voglio leggere, in prestito o anche con l'acquisto in librerie convenzionate). Per tale occasione si può riproporre l'esperienza del festival Letture di Gusto, riprendendo il modello già realizzato con successo nel 2017 da Aislo (in partenariato con una rete di associazioni del terzo settore) proprio negli spazi della Biblioteca Civica Ruggiero. Inoltre, con il CIDIS stiamo lavorando per alcuni progetti Primare per l'accoglienza e la formazione di base dei migranti, con l'attivazione di una biblioteca centro lettura "Miriam Makeba". Ma si può provare anche in altri comuni come Capua (intorno al Circolo dei Lettori e Mater Parade con il Museo delle madri e la riproposizione dei Matralia), ad Aversa con gli Stati Generali della Cultura ed il Festival Terra di Libri, a Capodrise nella Biblioteca civica e Palazzo delle Arti, a Maddaloni intorno alla Biblioteca comunale e al Museo di Calatia, a Marcianise con il portale CasertaTurismo, a Piedimonte MT con il Festival dell'Erranza, a Sant'Arpino con la rassegna di teatro per bambini Pulcinellamente, solo per fare alcuni esempi con riferimento a quelle realtà dove da anni già sono attive diverse iniziative sui temi del sapere e della conoscenza.

*Pasquale Iorio, Caserta 15 febbraio 2021*

## Allegato

Il Centro per il libro e la lettura - istituito con **DPR n. 233/2007** e regolamentato dal **DPR n. 34/2010** - è un Istituto autonomo del **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** che dipende dalla **Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore** .

Il Centro ha l'obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, nonché di promuovere il libro e la cultura italiana all'estero, proponendosi come punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue molteplici componenti e come luogo di incontro, di dialogo e di scambio per gli operatori pubblici e privati che quotidianamente operano nei vari ambiti della produzione, della conoscenza e della diffusione del libro.

Il principale compito del Centro - coerentemente con le priorità politiche del Ministero - è "promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani" e di "realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura". I compiti assegnati al Centro si configurano essenzialmente come attività di sostegno e comunicazione, con un'azione di promozione attiva della lettura. Il Centro rappresenta un unicum nell'amministrazione e svolge per espressa volontà del legislatore una specifica attività di promozione del libro italiano, della lettura e della filiera editoriale. Questa specificità è confermata dalla struttura organizzativa disegnata dal D.P.R. istitutivo e dalla forte presenza negli organismi collegiali delle diverse componenti della filiera del libro oltre che di tutte le istituzioni pubbliche preposte alla valorizzazione della lettura. Il Centro opera sia sul piano della conoscenza del settore (attraverso un insieme di rilevazioni e indagini), sia a livello di capacità di aggregazione dei soggetti pubblici e privati attivi nel mondo del libro, allo scopo di avviare una strategia coerente di azione indirizzata a: Promuovere la diffusione della lettura a partire dall'infanzia e dalla scuola (attraverso il "Programma 0-6"); Attribuire valore sociale alla lettura (attraverso la campagna nazionale di promozione della lettura "Il Maggio dei libri" e l'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole"; Sostenere il mondo del libro in una prospettiva nazionale (anche attraverso la rete di "Città che legge" e il sostegno alle principali fiere librerie nazionali di Torino e di Roma); Diffondere la conoscenza del libro e della cultura italiana all'estero; Consentire un approccio conoscitivo al mondo del libro e favorire le iniziative di formazione.

**Il Centro per il libro e la lettura** ha i suoi uffici nel quartiere Flaminio, all'interno del **Museo Hendrik Christian Andersen**, sito nel villino Helene, la palazzina in stile neo-rinascimentale appartenuta allo scultore e pittore norvegese Hendrik Christian Andersen (Bergen 1872- Roma 1940)/ViaPasqualeStanislaoMancini,20/00196Roma/Tel.+390632389301/Fax+390632389326  
[c-ll@beniculturali.it](mailto:c-ll@beniculturali.it) - [mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it)

Mirna Molli [mirna.molli@beniculturali.it](mailto:mirna.molli@beniculturali.it)

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - tel. 06 32389358

In Campania – Comuni ammessi per provincia:

**Avellino** – Ariano Irpino – Lioni – Volturara Irpinia

**Benevento** – Amorosi – S. Salvatore Telesino

**Caserta** – Aversa – Capodrise - Capua – Maddaloni – Marcianise – Piedimonte MT – Pietravairano  
Pignataro M.re – S. Maria a Vico – Sant’Arpino

**Napoli** – Anacapri – Bacoli – Giugliano - Ischia – Nola – Scisciano – Somma Vesuviana – S. Vitaliano

**Salerno** – Agropoli - Angri – Baronissi – Battipaglia – Buccino – Capaccio Paestum – Corbara –  
Mercato Sanseverino – Sala Consilina - Sassano – S. Giovanni a Piro